



Comunità Pastorale "S. Famiglia"

Via Maletti, 18 - Cocquio Trevisago - tel. 0332 700254

francotrezzi@icloud.com

"Quarta di Pasqua"

Parrocchie di Cocquio, Caldana e S.Andrea

Don Franco Trezzi - Parroco tel. 0332 700254 cell. 338 7535082

Istituto S.Famiglia: Don Santino Laudi tel. 0332 975155/302

S.S. MESSE - anno B LITURGIA DELLE ORE: IV settimana

Domenica 7.30 9.30 9.45 10.30	22 Aprile <i>S. Andrea</i> <i>Caldana</i> <i>Istituto S.F.</i> <i>S. Andrea</i>	(Bianco) <i>d. Franco</i> <i>d.FrancoP</i> <i>d. Santino</i> <i>Ms.Ivano</i>	At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30 Def. Def. Gugliotta Luigi e Giovanna Def. Santa Cresima
Lunedì 18.00	23 Aprile <i>Purificazione</i>	(Bianco)	At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51 Def.
Martedì	24 Aprile <i>Sospesa</i>	(Bianco)	At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69
Mercoledì 9.00	25 Aprile <i>S.Andrea</i>	(Rosso)	1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9 Def. Croce Francesco
Giovedì	26 Aprile	(Bianco)	At 10,34-48a; Sal 65; Gv 7,14-24
Venerdì 17.00	27 Aprile <i>S.Anna</i>	(Bianco)	At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31 Def.
Sabato 17.00 Sospesa	28 Aprile <i>Caldana</i> <i>Purificazione</i>	(Bianco) <i>d. Fabio</i>	Lettura Vigilare: Mt 28,8-10 Def. Renato Rossi Def. Fam. Franzetti e Gasparini Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese
Domenica 7.30 9.30 9.45 11.00	29 Aprile <i>S. Andrea</i> <i>Caldana</i> <i>Istituto S.F.</i> <i>S.Andrea</i>	(Bianco) <i>d. Franco</i> <i>d. Franco</i> <i>d. Santino</i> <i>d. Fabio</i>	At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11 Def. Antonia Def. Fam. Maretti Caveada Def. Def. Forcella Antonio

Domenica	22	l'Oratorio ti accoglie
Lunedì	23	
Martedì	24	progetto A.P.E.
Mercoledì	25	
Giovedì	26	
Venerdì	27	progetto A.P.E. ore 21.00 – Incontro organizzativo giocagiugno
Sabato	28	
Domenica	29	l'Oratorio ti accoglie

SANTA CRESIMA 2018

Domenica 22 aprile:

*ore 9.30 ritrovo in oratorio a S.Andrea per Cresimandi,
Padrini e Madrine*

*ore 10.30 in Chiesa a S. Andrea Santa Cresima
celebrata da Mons. Ivano Valaussa*

Sabato 28 aprile 2018

PELEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE

Ore 13.00: sul sagrato della Chiesa di S.Andrea ritrovo e partenza del
Pellegrinaggio a piedi

Ore 15.00: partenza del pullman davanti all'asilo Tagliabò con
possibilità di scelta: fermarsi alla prima cappella o proseguire per il
Santuario.

Ore 16.30: ritrovo alla prima cappella per salire a piedi al Santuario

Ore 18.00: RITROVO e S.Messa sulla balconata

(In caso di maltempo sarà celebrata nella Cappella Dell'Annunciata)

Ore 19.00: ritrovo per il rientro in pullman

NB. chi intende usufruire del pullman deve prenotarsi in Oratorio
a S. Andrea da Liliana entro lunedì 23 aprile 2018 - SPECIFICANDO

SE:

SOLO ANDATA – ANDATA E RITORNO – SOLO RITORNO !!!

Venerdì 27 aprile 2018 alle ore 21.00 a S. Andrea
Incontro Organizzativo Gioca Giugno

Spunti di riflessione per la settimana che, attingendo da fonti non attuali, si mostrano per la loro forza profetica

Il modo di presentare gli ideali

Don Primo Mazzolari, *Lettere al mio Parroco*, EDB 1996, 85-88.

Gli originali sono degli anni '30.

Prima edizione pubblicata: 1974 presso La Locusta

Senta, signor parroco. Constatiamo prima di tutto un fatto. **La nostra gioventù non ha perduto l'interesse né la passione verso le cose belle**, benché **tali inclinazioni si dispongano al momento verso obiettivi che noi non consideriamo meritevoli di passione.**

Perché ciò che noi si stima degno non scalfisce punto la fresca anima giovanile?

Segno qui tre spiegazioni a titolo di ipotesi. O i giovani di oggi sono così diversi da noi e così guasti che non avvertono più il sapore dello spirituale; o gli ideali che noi presentiamo sono finiti; o noi presentiamo questi ideali in modo che non interessano.

Escludo la prima ipotesi senza discuterla. **I nostri figliuoli sono come noi. Sentono vivamente i richiami del corpo, ma non sono insensibili alla vita dello spirito.** Ogni generazione ha una propria fisionomia, la quale però si staglia da uno sfondo di umanità, che rimane perenne e immutabile. Ogni generazione ha pure un proprio fascino o sogno o innamoramento, **giudicato sempre follia dall'età precedente.** Senza volerla confessare, esiste una gelosa rivalità fra la generazione che sale e quella che tramonta. Essa si sfoga in reciproche incomprensioni, in reciproci rimproveri, ai quali non bisogna dare molto peso.

La seconda ipotesi l'ho messa fuori per scrupolo di sincerità, **per rispondere a un momento di tentazione, che può sorprendere anche il più solido dei credenti**, senza scuoterlo. L'irriflessione è un fenomeno di superficialità. Gli spiriti profondi riescono a vivere con passione anche i momenti difficili e a cavarne beneficio.

Il problema riguarda il modo di presentare l'ideale, e lo sport è la protesta quasi inconsapevole dei giovani contro chi, possedendo tesori, non li sa far amare.

Perché la gioventù si appassiona unicamente dello sport?

«È un divertimento - lei mi risponde - e i divertimenti attraggono facilmente».

Glielo concedo; ma sotto il divertimento i nostri giovani, inconsapevolmente forse, amano qualcos'altro. Lo sport è un'evasione dalla durezza della vita attuale, per avvicinarsi in qualche modo a **soddisfare quel bisogno istintivo di libertà**, che non esclude la disciplina.

Ogni imposizione suscita ribellione. In certi tempi essa è sfrontatezza, devastazione, persecuzione; in altri, **come ora, indifferenza o passività. Il giovane evade oggi dai nostri metodi più che dalle nostre realtà,** le quali non lo interessano nel modo con cui soltanto egli vorrebbe e potrebbe essere interessato.

Se don Bosco tornasse, attraverso lo sport c'insegnerebbe la strada per arrivare ai giovani. Il che non vuol dire fare dello sport, ma cogliere i bisogni eterni dello spirito attraverso le espressioni mutevoli di esso.

Non si è ancora accorto, signor parroco, che lo sport è l'unica evasione dal grigiore e dall'uniformità schiacciante dell'epoca?

L'arte è sotto un'irruzione barbarica, che avrà forse in un tempo lontano la sua libera e piena espressione; il lavoro, quando c'è, è tecnica e incontra dappertutto la macchina, cioè una barriera, sia pure una barriera d'intelligenza concentrata; la politica è di pochi; la religione è senza fervore.

Soltanto nel mondo dello sport la fantasia e la potenza creatrice del giovane si sbizzarriscono a piacimento, creando e distruggendo i propri idoli con volubilità prepotente. Egli è attore anche quando è spettatore: folla, giudice, arbitro, ribelle... Lo stadio è il nuovo parlamento; e lo sport la nuova liturgia di una religione che sembra rinnegare ogni religione, perché nessuna viene offerta come respiro dell'anima.

Chi ha cura d'anime e preoccupazioni educative dovrebbe riconoscere che tra le varie attività quella sportiva è l'unica forse che lascia all'individuo, anche al più modesto e insignificante, l'illusione di una maggiore libertà personale.

Essa non è soltanto il passatempo o il diversivo dei disoccupati dello spirito o delle superiori attività della vita; è la sostituzione di una sciocchezza, ma di una sciocchezza - se lei così vuole chiamarla - propria, personale; è la caserma, l'uniformità, il grigiore che cedono davanti a una fiammata, in cui io, chiunque, anche il più stupido, ha un sentimento, un'opinione, un'approvazione.

Lei capisce bene, signor parroco; scrivendole così, non voglio dire che approvo ciò che constato e non posso non constatare. Questa non è la verità che i cattolici devono predicare. Ma la verità, nell'ordine morale, non dipende unicamente dai principi, ma anche dalle situazioni particolari, alle quali essi si debbono applicare. Anche i fatti sono verità, dolorose verità, delle quali bisogna tenere conto se si vuole agire sugli uomini.

La storia è piena di idee false che, presentate con forza, hanno prodotto formidabili realtà in eguale misura, se non di più delle idee vere.

L'errore, dal momento che si impone, diviene un fatto, come la verità, e anche più di una verità che non riesce a farsi ascoltare.

Io credo che nessuno sia dispensato dal guardare in faccia simili realtà che non si distruggono, né con deplorazioni né con condanne.